



Decreto Dirigenziale n. 330 del 05/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELLE MISURE FITOSANITARIE REGIONALI DI CONTROLLO ED ERADICAZIONE DI AROMIA BUNGII (FALDERMANN) IN CAMPANIA. DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N.214 E SUE MODIFICHE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) la direttiva 2000/29/CE del Consiglio del 8 maggio 2000 ha stabilito le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- b) la direttiva 2002/89/CE del Consiglio del 28 novembre 2002, ha modificato la suddetta direttiva;
- c) il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" ha affidato, tra l'altro, le attività di controllo fitosanitario ai Servizi fitosanitari regionali;
- d) con DGR n. 388 del 23/02/2010 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'ex Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria "Filippo Silvestri" (D.E.Z.A.) e l'ex Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Ar.Bo.Pa.Ve.), il C.N.R. – Istituto per la Protezione delle Piante (IPP) e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.) per la costituzione di una "Unità di coordinamento e potenziamento delle attività di sorveglianza, ricerca, sperimentazione, monitoraggio e formazione in campo fitosanitario" URCOFI;
- e) con DRD n. 257 del 04/07/2012 dell'ex Settore SIRCA è stato approvato per il 2012 – 2013 il "PIANO D'AZIONE URCOFI" inerente alle azioni di rafforzamento della vigilanza e controllo fitosanitario;
- f) con DRD n. 426 del 14/11/2012 dell'allora Settore SIRCA ad oggetto "*Misure fitosanitarie regionali per la lotta al cerambicide Aromia Bungii in Campania ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e sue modifiche*", tra l'altro:
 - è stata resa obbligatoria la lotta al cerambicide *Aromia bungii* nell'intero territorio regionale;
 - si è stabilito di adottare tutte le misure atte ad eradicare ed in subordine a circoscrivere e contenere la zona interessata dall'infestazione del cerambicide *A. bungii*, secondo l'allegato "Piano d'azione";

CONSIDERATO che:

- a) alla stregua del nuovo scenario che si è manifestato con il sopraggiungere dell' *Aromia bungii* si rende necessario modificare ed integrare il citato D.R.D. n. 426/2012 dovendo definire le zone interessate dalla diffusione dell'*A. bungii* stessa e aggiornare il relativo Piano d'azione;
- b) l'*A. bungii* può rappresentare un concreto pericolo per la frutticoltura campana e nazionale, in particolare per la produzione di albicocche, ciliegie, pesche e susine;

PRESO ATTO che:

- a) con le diverse segnalazioni di *A. bungii* che ci sono state a livello internazionale l'EPPO (Organizzazione Europea e Mediterranea per la protezione delle piante), ha inserito nel maggio 2012 l'organismo nocivo, in ragione della sua potenziale pericolosità, nella lista di allerta;
- b) la EPPO ha ritenuto di dover istituire un apposito gruppo di lavoro, composto da esperti appartenenti a diverse istituzioni sia nazionali che straniere, al fine di valutare il rischio fitosanitario del fitofago i cui lavori si sono svolti a Napoli dall'11 al 15 novembre 2013;
- c) dalle risultanze degli accertamenti espletati in Campania fino al 31/12/2013 è stato possibile accertare che la zona interessata dall'infestazione del cerambicide è limitata ai quartieri napoletani di Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Chiaiano e nei comuni limitrofi di Pozzuoli, Quarto, Marano e Monte di Procida esclusivamente su piante di *Prunus*;
- d) in letteratura sono anche segnalate come piante sensibili: *Azadirachta indica*, *Bambusa textilis*, *Diospyros virginiana* (stesso genere del cachi), *Olea europea* (olivo), *Populus alba* (pioppo bianco),

Pterocarya stenoptera (stessa famiglia del noce), *Punica granatum* (melograno), *Schima superba* (Theaceae).

RITENUTO di dover:

- a) confermare l'obbligatorietà della lotta al cerambicide *A. bungii* sull'intero territorio regionale;
- b) aggiornare tutte le misure atte ad eradicare ed in subordine a circoscrivere e contenere la diffusione del cerambicide *A. bungii*, articolate secondo il "Piano d'azione" allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale – allegato 1;
- c) definire quale:
 - zona infestata, la zona in cui la presenza dell'*A. bungii* è stata confermata, comprendente tutte le piante che presentano sintomi causati dall'organismo nocivo e, se necessario, tutte le piante che appartengono allo stesso lotto al momento della messa in coltivazione;
 - zona cuscinetto, fascia perimetrale di almeno 5 km attorno alla zona infestata;
 - zona delimitata, l'area costituita dall'insieme della zona infestata e della zona cuscinetto;
 - zona libera, area non rientrante nella zona delimitata;
- d) definire, a seguito delle attività di monitoraggio svolte fino al 31/12/2013, "zona infestata" dall'*A. bungii*, l'area dei quartieri napoletani di Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Chiaiano e quella dei comuni limitrofi di Pozzuoli, Quarto, Marano e Monte di Procida, esclusivamente su piante di *Prunus*;
- e) stabilire la perimetrazione della "zona infestata" e della "zona cuscinetto" secondo le mappe allegate al presente decreto- allegato 2;
- f) stabilire che il restante territorio regionale è "zona libera" da *A. bungii*;
- g) modificare ed integrare il DRD n. 426 del 14/11/2012 ad oggetto "Misure fitosanitarie regionali per la lotta al cerambicide *Aromia Bungii* in Campania ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e sue modifiche".

VISTA

- la D.G.R. n. 570 del 19/10/2012 ad oggetto: "attuazione art. 7 del Regolamento D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i." che definisce le competenze del Direttore Generale;;
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui al dott. Filippo Diasco è stato conferito l'incarico di Direttore Generale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Fitosanitario Regionale

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

- 1) modificare ed integrare il DRD n. 426 del 14/11/2012 ad oggetto "Misure fitosanitarie regionali per la lotta al cerambicide *Aromia Bungii* in Campania ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e sue modifiche".
- 2) confermare l'obbligatorietà della lotta al cerambicide *Aromia bungii* sull'intero territorio regionale;
- 3) aggiornare tutte le misure atte ad eradicare ed in subordine a circoscrivere e contenere la diffusione del cerambicide *A. bungii*, articolate secondo il "Piano d'azione" allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale – allegato 1;
- 4) definire quale:
 - zona infestata, la zona in cui la presenza dell'*A. bungii* è stata confermata comprendente tutte le piante che presentano sintomi causati dall'organismo nocivo;
 - zona cuscinetto, fascia perimetrale di almeno 5 km attorno alla zona infestata;

- zona delimitata, l'area costituita dall'insieme della zona infestata e della zona cuscinetto;
 - zona libera: area non rientrante nella zona delimitata;
- 5) definire, a seguito delle attività di monitoraggio svolte fino al 31/12/2013, “zona infestata” dall’*A. bungii*, l’area dei quartieri napoletani di Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Chiaiano e quella dei comuni limitrofi di Pozzuoli, Quarto, Marano e Monte di Procida, esclusivamente su piante di *Prunus*;
- 6) approvare la perimetrazione della “zona infestata” e della “zona cuscinetto” secondo le mappe allegate al presente decreto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale - allegato 2;
- 7) stabilire che il restante territorio regionale è da considerarsi “zona libera” da *A. bungii*;
- 8) di trasmettere il presente Decreto a:
- Assessore all’Agricoltura
 - Capo di Gabinetto del Presidente
 - Servizio Fitosanitario Centrale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 - Dirigenti delle UOD Servizi territoriali provinciali
 - sindaci dei Comuni interessati dall'infestazione
 - Ufficio per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell’art.2 del regolamento disciplinante gli atti da pubblicare, dei significativi contenuti di interesse generale in esso presenti.

DIASCO